





I componenti del Gruppo consiliare Insieme per Mastrosanti presso il Comune di Frascati da sx a dx Franco D'Uffizi, Paola Gizzi e Roberto Mastrosanti (foto estrapolata dal profilo facebook della stessa Paola Gizzi)

“Alle parole continuano a far seguito i fatti, che testimoniano – si legge in una nota diramata dal gruppo consiliare a Palazzo Marconi Insieme per Mastrosanti – ancora una volta come le promesse della Direzione Aziendale, rispetto al nosocomio di Frascati, siano per l'appunto solo vane parole.



Oggi dobbiamo registrare un ulteriore passo indietro nella disponibilità dei posti letto del reparto di medicina che, chiuso un piano, conta solo 29 posti letto rispetto ai 52 previsti nell'atto aziendale (per Frascati meglio libro degli incubi o dei sogni, che dirsi voglia).

Ma non basta la creazione dell'area chirurgica (mediante l'accorpamento dei reparti di ortopedia, chirurgia ed urologia) fa perdere al nostro Ospedale altri 11 posti letto. Il tutto con solo 2 Ortopedici in servizio.

Dove si vuole arrivare? Quando al posto delle chiacchiere trite e ritrite di pompose passerelle di politici fatte apposta per buttare fumo negli occhi, avremo delle risposte certe e delle iniziative concrete – continua la nota – in attuazione degli impegni presi nei confronti della cittadinanza? Il reparto di psichiatria resterà aperto dopo la prossima apertura di Tor Vergata?

La struttura si è ridotta praticamente ad un reparto nel blocco chirurgico ed un reparto nel padiglione medico precludendo la possibilità di investimenti in termini di risorse professionali finalizzate ad un incremento dei posti letto.

Quando all'ex Sindaco Spalletta ed ai suoi sodali del PD dicevamo di dubitare delle promesse di una certa politica, avevamo evidentemente ragione e questa è purtroppo solo una vana consolazione. Un'altra colpa di cui dovranno rispondere ai cittadini non solo di Frascati, ma dei Castelli Romani.

Confidiamo che il Commissario si dimostri sensibile a questo tema e si attivi immediatamente – conclude la nota – nei confronti della Direzione della Asl per chiedere conto di quanto sta accadendo, ponendo in essere un monitoraggio continuo della situazione sempre richiesto alla passata amministrazione e, per quanto possibile, attuato anche dal nostro gruppo”.

[Read More](#)

